

## DECIMA EDIZIONE

Trenta canzoni in gara e un cast di altissimo livello con il meglio della world music. Conduttore sarà Salvo La Rosa, regista Guido Pistone. Enrico Guarneri curerà l'angolo comico

# Sicilia canta

Dal 22 gennaio ritorna su Antenna lo storico Festival «made in Sicily»

## LUCA CILIBERTI

CATANIA. Dai fasti alla festa e ritorno. Già, perché in un periodo di forte crisi, dove la tv italiana fa i conti con il calo costante degli ascolti che mettono a rischio anche l'edizione 2010 di Sanremo, c'è chi ha voglia di festeggiare tornando al passato.

Antenna Sicilia rilancia il Festival "made in Sicily". Un format che nei primi anni Ottanta decretò il successo della televisione locale, che seppe ridare attualità alla canzone popolare d'autore.

Dal 22 gennaio ogni giovedì fino a giugno *Insieme* lascerà il posto al **X Festival della nuova canzone siciliana** condotto da Salvo La Rosa dal Nuovo Teatro Abc di Catania con la regia di Guido Pistone ed il casting artistico curato da Salvatore Tolomeo. Il programma andrà in onda su Antenna Sicilia e Sicilia Channel sul canale 874 del bouquet di Sky alle 20,55.

«Il Festival per Antenna Sicilia è stato uno dei prodotti più importanti e azzeccati in trenta anni di vita della rete ed era un dovere morale recuperarlo e aggiornarlo - sottolinea Salvo La Rosa e il direttore di rete Renato Stramondo-. Alcune produzioni sono rimaste indelebili nell'immaginario collettivo: *I sculisimi*, *Questo piccolo grande amore*, *Goal* e più recentemente *Insieme*. Ma questo show è una memoria storica non solo della nostra tv ma della stessa Sicilia: grazie al nostro editore e direttore Mario Ciancio per aver creduto in un'operazione davvero importante, che ha pure un valore culturale eccezionale».

## AMARCORD

«Era il gennaio del 1980 quando Pippo Baudo e Domenico Tempio chiesero a me e a Romano Bernardi cosa ne pensassimo dell'idea di una competizione canora fatta di musica siciliana - ricorda Pistone - Ad aprile inaugurammo il primo Festival e fu subito un successo clamoroso, per nove edizioni consecutive. Nel '91 c'era anche un giovanissimo Salvo La Rosa che conduceva *Vediamoci in piazza*, un'anteprima del programma presentato da Pippo Pattavina».

Da lì vennero fuori stelle di prima grandezza nel panorama regionale. «Giovannella Urso, Saretto Cali, Tony Casabianca, Umberto e nell'ultima edizione un giovanissimo Mario Biondi, figlio del grande e indimenticabile Stefano». Molti di questi artisti ritorneranno sul palco del Festival come ospiti e cominceranno le loro esibizioni sui filmati e sui brani dell'epoca.

## REGOLAMENTO E GIURIE

Le canzoni in concorso sono trenta. Tutte verranno ascoltate e votate per tre volte nell'arco delle prime diciotto puntate del Festival. I brani saranno giudicati da tre commissioni: la giuria tecnica che sarà in teatro, composta da musicisti, scrittori, intellettuali, uomini di spettacolo e giornalisti.

La seconda giuria sarà esterna e itinerante nelle sedi decentrate dell'emittente. Di volta in volta ne faranno parte le personalità locali di ogni provincia siciliana. Un gruppo eterogeneo formato da disk jockey, critici musicali, artisti e letterati.

Infine la giuria popolare, che sarà formata da 50 persone estratte a sorte tra gli spettatori che assisteranno in teatro alla puntata.

La classifica sarà stabilita in base al punteggio raccolto dalle canzoni nei tre passaggi televisivi.

Alla finale accedranno i primi dieci brani più votati più due ripescati dalla commissione artistica tra quelle escluse.

«La gara ha una formula volutamente soft - spiegano gli autori - proprio perché non abbiamo puntato sulla competizione ma sulla valorizzazione della canzone d'autore siciliana. Gli artisti saranno tutti in concorso fino alla penultima puntata, solo allora si decideranno le 12 canzoni che gareggeranno per la finalissima».

«La fase più difficile è stata durante le fasi preparatorie - continuano - quando

## CANZONI E INTERPRETI

- **A TRUVATURA**  
(Bongiorno-Geraci-Negri  
Li Puma)
- **CRianza**
- **AMURI**  
(S. Cali)
- **TIZIANO ORECCHIO**
- **ASPETTA L' AMURI**  
(A. Monforte)
- **ANTONIO MONFORTE**
- **CAMINANTI**  
(G. Gurrieri)
- **GIANCARLO GURRIERI**
- **C'ERA CU C'ERA**  
(Allegra-Castrogiovanni-Fuzio)
- **LAUTARI**
- **DI FOCU E D'AMURI**  
(M. Amantia - Scuderi)
- **SUGARFREE**
- **DULCINEA**  
(F. Sciacca)
- **ARCHINUE'**
- **L'EMIGRATU**  
(M. Gucciardo)
- **MASSIMO GUCCIARDO**
- **LASSIMI PEDDIRI**  
(M. Puglisi)
- **FRANCESCA ALOTTA**
- **LIBIRU**  
(G. Finocchiaro - A. Zappalà)
- **ANTONIO ZETA**
- **LUNA**  
(M. Carmisciano)
- **MARIA CARMISCIANO**
- **M'ARRIFRISCU E M'ARRICRIU**  
(C. Cubeta)
- **QBETA**
- **MALACUSCENZA**  
(A. Lo Certo)
- **AGATA LO CERTO**
- **N'AUTRA PUISIA**  
(Allia - Leanza - Zappalà)
- **SAMARCANDA**
- **'NCAPU E SUDD**  
(L. Analfino - P. Belli)
- **TINTURIA**
- **NU CHIANTU DI SPIRANZA**  
(A. Romano)
- **ROMANO BROS.**
- **PASSU DOPU PASSU**  
(V. Magri)
- **VITTORIO MAGRI'**
- **QUANNU I SPINI MI PARUNU CIURI**  
(M. Lauria)
- **ACAPPELLA SWINGERS**
- **SALINA**  
(M. Incudine)
- **MARIO INCUDINE**
- **SENZA DI TIA**  
(A. Arancio)
- **ANTONELLA ARANCIO**
- **SONNU DI LA NOTTI**  
(M. Corso-R. Mascellino)
- **MARIA CORSO**
- **SONNU SUNNUZZU**  
(G. Parisi)
- **RITA BOTTO**
- **STASIRA NO**  
(G. Castiglia-A. Leotta)
- **GIUSEPPE CASTIGLIA**
- **SU LI STIDDI**  
(P. Castrogiovanni)
- **PATRIZIA LAQUIDARA**
- **SUSPIRI D'AMURI**  
(Guglielmino-Vergato-Fiumara)
- **THEATRICANTOR**
- **TUTTI LI COSI VANU A LU PINNINU**  
(A. Antico)
- **ALFIO ANTICO**
- **VERA**  
(T. Canto)
- **TONY CANTO**
- **VOLU**  
(L. Contadino - A. Patti)
- **LETIZIA CONTADINO**
- **'UN C'E'**  
(M. Li Voti)
- **MUSICANTI**
- **VUCCIRIA**  
(M. Sigillò Massara)
- **SEI OTTAVI**

abbiamo dovuto scegliere tra gli oltre 400 brani di altissimo livello cantati in siciliano e giunti in redazione da ogni parte d'Italia».

## ORCHESTRA E SIGLA

Gianni Bella a lavoro ultimato confessò: «Ho impegnato più energie in questo progetto che nei due dischi con Celentano». Il cantautore catanese è il compositore della sigla del programma, che sarà cantata dai Beans con la Corale Giuseppe Tovini, un coro polifonico di 27 elementi.

Ad impreziosire tutte le canzoni in gara saranno gli strumenti dell'orchestra dal vivo composta da 18 professionisti diretti dal maestro Beppe Arezzo, che curerà molti degli arrangiamenti dei brani in concorso. Tra i musicisti di punta, segnaliamo Pippo Grillo al mandolino e Gino Finocchiaro alla fisarmonica.

## OSPITE FISSO

Previsto anche un fuori concorso canoro che metterà di buon umore tutti gli spettatori. Il comico Enrico Guarneri "Litterio", ospite fisso della kermesse, proverà a raggiungere i livelli degli arti-

sti in gara presentando le sue canzoni d'autore.

## E' GIÀ FUTURO

Superati i tempi di *Vui dormiti ancora*, la canzone siciliana ha riscoperto ritmiche e timbriche tornate prepotentemente di grande attualità: «Il pubblico avrà modo di ascoltare composizioni e arrangiamenti sicuramente diversi da quelli che andavano per la maggiore nei primi Anni Ottanta - rivela Salvo La Rosa - Le canzoni hanno testi profondi e impegnati, che raccontano storie di grande attualità. Gran parte degli artisti in gara ha calcato, negli anni, palcoscenici importanti e prestigiosi, in molti hanno partecipato anche a Sanremo, a trasmissioni televisive nazionali o a grandi concorsi internazionali e oggi vengono da noi riconoscendoci serietà e grande professionalità».

## TOUR ESTIVO E CD-DVD

Il progetto Festival avrà una tournée estiva ed è già in previsione la produzione di un cd-dvd con le immagini e le musiche più belle del programma. Adesso manca solo il nome della collaboratrice di Salvo La Rosa.



SALVO LA ROSA, OLTRE AD «INSIEME» NUOVO IMPEGNO CON IL FESTIVAL SICILIANO

## Baudo: «Fu un'esperienza indimenticabile»

«Lo inventai io e poi lo consegnai a Pino Caruso». «Bisogna proporre un mix di vecchio e di nuovo»

## L'AMARCORD



### Il debutto nell'aprile del 1980 e fu subito un grande successo

Era l'aprile del 1980 quando si aprì il sipario sul "I Festival della nuova canzone siciliana". Conduttore e gran cerimoniere era Pippo Baudo accompagnato dall'orchestra del maestro Nino Lombardo (nella foto con Pippo Baudo e Mino Reitano). La manifestazione canora di musica popolare puntava a valorizzare gli artisti locali e rappresentò per Antenna Sicilia uno dei successi più clamorosi. Baudo lasciò il timone del festival dopo cinque edizioni, nel 1984. Alla sua uscita di scena (per ragioni contrattuali di esclusiva con i network nazionali), si sono avvicendati Pino Caruso e nelle ultime edizioni l'attore catanese Pippo Pattavina. Il programma andava in onda in diretta dagli studi di Antenna Sicilia e successivamente dal teatro Grotta Smeralda. L'ultima edizione, nel 1991, fu trasmessa in diretta da 13 piazze siciliane. Si ricorda ancora una particolare scenografia creata su un'enorme parete a vetri colorati rappresentante un grande sole raggianti che sorrideva, realizzata dal maestro Francesco Contraffatto. Lo storico pannello è oggi conservato nei depositi della televisione.

CATANIA. Erano gli anni d'oro della tv locale. Il pubblico seguiva con un certo interesse e con viva curiosità la vita che scorreva sotto casa. Una voglia di primissimo voyeurismo che veniva non solo soddisfatta, ma coccolata e accontentata dall'informazione, dallo svago e dal divertimento. Il telecomando si usava poco e quando la sagoma elegante di Pippo Baudo, già volto noto della Rai, apriva le serate di Antenna Sicilia, il telecomando lo si posava per ascoltare le canzoni in siciliano.

Sembra passato un secolo da quel lontano 1980 e fa un certo effetto sentire Sua Pippità scorrere le pagine del tempo ricordando i suoi cinque *Festival della nuova canzone siciliana*.

«Il Festival della canzone siciliana l'ho inventato e poi l'ho consegnato nelle mani di Pino Caruso e di una giovanissima Elisabetta Gardini. Successivamente subentrò Pippo Pattavina. Cercavo di alternare al meglio gli impegni a *Domenica In* con Antenna Sicilia - ricorda - e quelle furono esperienze indimenticabili e importanti per la mia carriera».

«La gente era legatissima a questo programma e partecipava in prima persona votando le

canzoni con i tagliandi pubblicati su *La Sicilia*. Non

esisteva la comodità del televoto, ma il pubblico anche allora voleva essere protagonista dello show.

## PRIMO OSPITE

Pippo Baudo sarà l'ospite della serata inaugurale del X Festival della nuova canzone siciliana

